

[TRAGEDIA ENDOGONIDIA, EPISODIO OTTAVO](#)

La Societas Raffaello Sanzio presenta *S.#08 Strasbourg*, ulteriore tappa di uno scavo nell'immaginario, che va a ridefinire la drammaturgia come organismo in movimento continuo per decifrare, sotto le superfici, i nostri tempi di mutazioni antropologiche di devastante, sotterranea forza. Qui diventa contrapposizione dello sguardo e dell'azione, della necessità, come il nostro mondo e quell'altro più grande che quotidianamente rapiniamo. Attraverso la figura centrale del confine passano venti di scontri, di conflitti odierni e futuri

di **MASSIMO MARINO**



Uno strappo nella rete

[VERO E FALSO TEATRO](#)

Un lavoro *concettuale* - fatto di ripetizione con variazioni di gesti e movimenti eseguiti su *comando*. *L'individuo* nella sua apparente irriducibilità ad una norma - e la costituzione ciò non ostante inevitabile del *gruppo*, seme della *massa*, attraverso la mediazione di un *modello* -sono i due poli attraverso cui oscilla la creazione di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. A Parma, stanno rivisitando i loro spettacoli

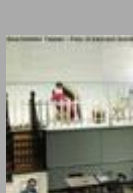


di **RENATO NICOLINI**



[LA RIVOLUZIONE RIDOTTA A PARANOIA COLLETTIVA](#)

Licenziato da direttore dello Schauspielhaus, Christoph Marthaler presenta le ultime repliche di *Morte di Danton* di Büchner, lo scrittore tedesco che morì esule proprio a Zurigo. Nella vecchia sede centrale della Pfaeu, la cifra di questo intenso spettacolo, più cupo che ironico per lo squalore burocratico dell'ambientazione, della recitazione, delle figure di personaggi grigi o fragili fino allo smarrimento, è la depressione. Mentre la scenografa Anna Viebrock, per tutto marzo, nello spazio dei cantieri navali, lo Schiffbau, firma anche la regia di *Geschwister Tanner* (Massimo Marino)



[QUELLA TRAPPOLA TESA DALLO STATO](#)

Approda a Milano, al Teatro della Cooperativa, *Genova 01*, scritto da Fausto Paravidino su commissione del Royal Court Theatre di Londra. Un'opera dura che fotografa in modo asciutto una delle pagine più buie della recente storia italiana, un oratorio senza orpelli, forte di ciò che racconta. E un buon servizio è quello reso dal regista Filippo Dini e dagli interpreti Simone Gandolfo, Nicola Pannelli e Antonia Truppo

di **VALERIA RAVERA**



[MANGIANDO PISELLI](#)

Un *Woyzeck* mai cresciuto è messo in scena dalla compagnia Malebolgie al Rialto-Santambrogio di Roma. Tra l'infantilismo del protagonista e l'aberrante logica del mondo esterno si muove la dialettica interna di questo spettacolo, dotato di alcune bellissime intuizioni

di **GIANCARLO MANCINI**



[ESPERIENZE DIRETTE CONSUMATE NEL QUOTIDIANO](#)

Your private sky, quarta edizione del Festival Internazionale sullo Spettacolo Contemporaneo, si inaugurerà il 4 marzo per chiudersi 3 aprile. Organizzato da Xing in due spazi bolognesi, eBo e Raum, ospiterà performance, installazioni, interventi di artisti che operano sulla reinvenzione di forme di comunicazione. Artisti e teorici che si muovono in quella zona di produzione che non si identifica integralmente col teatro, con la danza, con le arti visive e plastiche, ma che le attraversa tutte



[IN RASSEGNA LE PRODUZIONI](#)

Con *Primevision!* il Centro Servizi e Spettacoli di Udine propone la sua più recente attività produttiva. Cinque spettacoli in programma in altrettanti spazi della città, dal 9 al 17 marzo. Si comincia col debutto di *Cecità* di José Saramago, diretto da Gigi Dall'Aglio, per proseguire con *La morte di Danton* di Aleksandar Popovski, *Giulio Cesare* e *Pasolini, Pasolini!* di Paolo Mazzarelli, *Il corpo sociale* de L'Impasto

[A BARI PER LA PRIMA VOLTA](#)

Un'opera di Richard Strauss arriva al Teatro Piccinni. *Arianna a Nasso*, su libretto Hugo von Hofmannsthal, nella versione originale del 1912. Beppe Barra nel ruolo del Borghese gentiluomo. Il 3, il 5 e il 7 marzo

[UNA STAGIONE NELLO SPAZIO PROVE DI NEIWILLER](#)

Restaurato e con il nome TeatroTintadiRosso torna a vivere tra i vicoli della vecchia Napoli uno storico luogo dello spettacolo. Con la cura di Carmen Luongo e Prospero Bentivenga, a Palazzo Marigliano una stagione che si inaugura l'11 marzo per snodarsi fino al 30 luglio

